



# Cronaca Cittadina

## Cospicuo sussidio al Comune di Udine per il ponte sul Cormor

Si ha notizia da Roma che il Ministero dei LL.PP. ha accordato al Comune di Udine un sussidio supplementare di lire 84.925 pari al 65 per cento della spesa per i lavori di ricostruzione del ponte sul Cormor, lungo la strada Udine-Marignacco.

## Un'opera utile e patriottica per un Comitato di Veterani e Reduci

Segnaliamo ai lettori un'opera veramente patriottica, che sta svolgendo nella nostra città il peggior cav. Rodolfo Klampferer, tenente colonnello della Riserva. Egli, incaricato dal Presidente del Comitato regionale dei veterani e reduci di Trieste col. cav. Andreoli, sta attivamente occupandosi per formare a Udine un sottocomitato di Veterani e Reduci delle campagne di guerra nazionali e coloniali, che abbracci non solamente la città, ma l'intera Provincia.

Il Comitato, come è noto, mira a mantenere alto il sentimento per la Patria e salda la fede nelle istituzioni che la condussero alla sua unità ed alla sua indipendenza.

Esso ha per scopo diretto di tenera con i suoi soci una quotidiana guardia di onore alle tombe dei Re d'Italia nel Pantheon di Roma, facendosi concorre i soci dei Comitati regionali, e quindi anche quelli di questo sottocomitato che ne facciano domanda.

Il Comitato soccorre poi i propri soci riconosciuti bisognosi di aiuto materiale, compatibilmente con le risorse del suo bilancio.

Il cav. Klampferer che, ripetiamo, è occupato con vera passione, ha stabilito che le iscrizioni degli interessati possano essere fatte giornalmente a partire dal 5 gennaio in via di Prampèrno n. 12, dalle ore 20 alle 21. Ivi poi verranno forniti tutti gli schiarimenti inerenti alla costituzione del sodalizio.

Il Comitato che verrà formato a Udine, non è da confondersi con l'esistente «Società Friulana dei Veterani e Reduci della Patria Battaglia» di Udine, che forma un Ente a parte autonomo e che continuerà a sussistere sino allo scioglimento.

I soci poi di Udine e Provincia già iscritti al Comitato centrale, dei Veterani e Reduci di Roma, possono passare a far parte del sottocomitato di Udine, previa variazione temporanea che verrà eseguita sulla tessera personale.

Da notarsi che il Comitato Regionale di Trieste, con spirito patriottico ha già formato in brevissimo tempo un numero ragguardevole di circa 800 soci, e noi siamo sicuri che i reduci di Udine risponderanno all'appello. Ne dà affidamento non pure il nobilito intendimento, ma anche l'opera patriottica e persuasiva del cav. Klampferer.

**LAUREA**  
Con brillante votazione, al Politecnico di Torino, ha conseguito la laurea di ingegnere chimico industriale il signor Luigi Trevisan di Tricesimo. Congratulazioni e auguri.

**ESAME DI STATO**  
L'egregio concittadino Cicleto Liesch, laureatosi recentemente in ingegneria industriale presso il politecnico di Milano, ha testé brillantemente superato l'esame di Stato. Rinnuovati rallegramenti all'ing. Liesch.

**NOZZE D'ARGENTO**  
Il sig. Giuseppe Caneva, egregio industriale concittadino, ha festeggiato l'altro giorno il suo venticinquimo anno di matrimonio con la signorina Ottilia Nèver.

Agli sposi, che furono festeggiati da una bella cerchia di congiunti ed amici, rivolgiamo anche i nostri vivi rallegramenti ed auguri.

**Beneficenza a mezzo della «Patria»**  
«CONGREGAZIONE DI CARITÀ» - In morte del dott. Giuseppe Celotti. Arturo Basovi. - In morte di Anna Petrosi ved. Russo: Volturno e Lia Nodari 10. - In morte di Anna Petrosi ved. Russo: Lucio Vidoni 5, Egidio Zoratti 10. - «SOCIETÀ DANTE ALIGHIERI» - Per iscriverne nel libro d'oro il nome di Anna Petrosi ved. Russo: Enrico Menazzi 10 - per iscriverne il dott. Giuseppe Celotti: dott. Lodovico Castellani 10.

**CASA DI RIGOVERO** - In morte di Anna Petrosi ved. Russo: Fratelli Menazzi 25 - di Marangoni Riccardo: Editta Zanolin ved. Puppini 5 - di Teresa Marmaj Rubic: Editta Zanolin ved. Puppini 5.

**L'ILLUSTRAZIONE FRIULANA**  
E' uscita, in elegante veste tipografica, una nuova rivista: «L'Illustrazione Friulana», ricca di fotografie e notiziario. Al collega Cosmo Zamfrando, direttore de «L'Illustrazione», i nostri auguri.

**SPETTACOLI D'OGGI**  
CINEMA VARIETA' MODERNO «IL CORSARO»  
E' una vicenda marinairesca torbida di passioni, verità di sensazioni, i quori rudi dei Corsari che, per l'ingordigia proprio di vastano portando con sé il terrore spaventoso, saccheggiano isole abitate e paesi costieri.

Nel Vavietà, continua incontrastato il successo del barlone italiano cav. Kasmitz e del bravo duetto comico veneziano: «Duo Cordoni».

**CESSIONI QUINTO STIPENDIO**  
Impegnati statali e privati lavoratori e operai per cessioni del quinto dello stipendio, si rivolgano a Fabiani, Via Melegnano 31. Ottime condizioni.

## Il Tribunale, su istanza del Procuratore del Re dichiara fallite le cooperative combattenti sindacato e consorzio Deficit di oltre un milione

Con sentenza in data di ieri, mattina, il Tribunale ha dichiarato il fallimento del Sindacato Cooperative Combattenti, rappresentato dal suo presidente cav. Ferruccio Niccoloso, e del Consorzio Cooperative Medio Friuli rappresentato dal suo presidente cav. dott. Samuele Bononi.

A quanti sono note le vicende di questi ultimi anni, la dichiarazione fallimentare, se giunge nuova, non può destare una sorpresa.

**Le Cooperative fra Combattenti**  
Verso la metà del 1920, quando l'on. Ruffo fu nominato presidente del nostro Friuli, ad istanza speciale del signor Ferruccio Niccoloso, decise di dare un'impulso di Cavaliere dell'Ordine Militare di Savoia, sorsero le prime cooperative di lavoro fra combattenti, le quali poi si unirono in Sindacato Friulani, presidente lo stesso cav. Niccoloso.

Dapprima furono quindici, le Cooperative federali; poi il loro numero andò aumentando e se ne contarono un'altra cinquantina sparse in tutto il Friuli ed in concorrenza (oltre che di affari anche di politica) con le Cooperative posside e con quelle bianche sorte poco tempo dopo.

Dapprima gli affari prosperavano, tanto che il Sindacato, oltre che a dar lavoro alle proprie federate, fini per distribuirlo anche ad altre. Venne assunta la costruzione di strade, di ponti, di case; una attività multiforme e vastissima specialmente nell'opera di ricostruzione, che si andava svolgendo nella Venezia Giulia, tanto che si può dire che il Sindacato stesso, nei momenti di floridezza, era diventato una grande azienda, tra le maggiori del genere.

**Un affare disastroso**  
Vennero però i momenti critici, e ciò — secondo quanto si afferma — per aver tentato opere che non erano negli scopi stabiliti dallo Statuto sociale.

Così le Cooperative assunsero il rastrellamento proiettili nella Venezia Giulia dalla Bainsizza al mare. Questo affare si risolse in un vero disastro, poiché i calcoli sul numero dei proiettili da rastrellare e sui luoghi di brillamento si addossarono in pratica assolutamente errati. A ciò si deve aggiungere le numerose disgrazie di operai addetti ai lavori, morti di quelli rimasero vittime.

**Consorzio di liquidazione**  
Quando la situazione, peggiorando, cominciò a rendersi insostenibile, anche per i ritardi nei pagamenti da parte del Governo, si pensò alla liquidazione della grande azienda e si diede vita al Consorzio Cooperativo del Medio Friuli, costituito specialmente dalle Cooperative di Fagnogna di Buia, con l'incarico specifico di liquidare la posizione.

Vi erano operai che chiedevano il pagamento delle mercedi arretrate; i creditori di merci che premevano; le banche che avevano decurato o rifiutavano addirittura lo sconto.

Tra uomini naturali che il Consorzio, nel momento stesso in cui nasceva, trovasse minata la propria esistenza.

Parono, nonpertanto, assunti alcuni lavori; ma la situazione andò sempre più facendosi ingarbugliata.

**Una inchiesta del Ministero**  
La cosa era di tale gravità, anche perché quasi tutte le cooperative di lavoro si trovavano impastoiate, che il ministero competente inviò sul luogo un ispettore centrale, il comm. Salvatore Portelli, il quale avviò una inchiesta, il comm. Portelli vide e trasmise le risultanze della inchiesta all'autorità competente. In seguito a ciò, il Prefetto del Friuli nominava commissario il consigliere di Prefettura cav. dott. Noker, e questi a sua volta veniva sostituito dal comm. Luigi Russo.

L'on. Russo si accinse di buon animo alla liquidazione, ma incontrò subito delle enormi difficoltà.

Debili nuovi che sorgevano, crediti contestati, crediti vantati dagli amministratori stessi, nessuna attività, assillante richiesta degli operai per essere pagati dei loro salari (e si trattava d'importi rilevanti)... Creditrice per le imposte era pure l'Esattoria.

L'on. Russo pensò intanto di soddisfare gli operai, e per questo si occupò subito a Roma, onde ottenere il concorso del Governo. Egli avrebbe prospettato questa soluzione; paghiamo gli operai, che sono tutti o quasi tutti combattenti, e quelli che rimarranno della liquidazione lo divideremo tra i creditori; non privilegiati.

Con questo criterio riuscì ad ottenere dal Governo un sussidio speciale a facilitazione anche di ogni avere del Sindacato e del Consorzio, di lire un milione circa.

Ma la somma non giunse a... Udine. I creditori, appena informati, vi posero il fermo, e vane riuscirono poi le pratiche per ottenere un concordato. Tutti volevano il cento per cento e ciò voleva quanto non era possibile dare.

**L'on. Russo si dimette**  
In queste condizioni di cose, l'on. Russo rassegnava le dimissioni dalla carica di commissario liquidatore e passava gli atti che riguardavano la propria gestione al R. Prefetto.

Altri avvenimenti di natura politica si erano andati fruttando maturando; e come avviene in simili circostanze, sorsero nuovi creditori, l'ultimo dei quali vantò un importo di 500 mila lire.

Il Prefetto credette allora opportuno investire direttamente della cosa l'autorità giudiziaria e passò tutto lo accertamento alla Procura del Re, il Procuratore cav. uff. dott. Guidorizzi, dopo avere esaminato gli atti, faceva istanza al Tribunale perché dichiarasse il fallimento.

**Oltre un milione di deficit**  
Con la sentenza fallimentare viene nominato giudice delegato il cav. avv. Francesco Di Pietro e curatore provvisorio l'avv. Guido Ballini.

Non si conoscono i particolari del bilancio, poiché, naturalmente, questo è tuttora in formazione.

Di attività non vi è che la somma del Governo, ormai sotto sequestro; le passività sono invece molto ingenti e tendono ad aumentare. Si parla di un deficit di oltre un milione di lire, non comprese le 500 mila cui sopra accennammo, che rappresentano un credito in contestazione, e che potrà dar seguito ad una eventuale lite.

## Investito ed ucciso da un treno al passaggio a livello di Porta Aquileia

Abbiamo dato ieri notizia della mortale sciagura avvenuta sulla linea ferroviaria, presso S. Rocco. La giornata fu funestata da un'altra disgrazia, accaduta al passaggio a livello di Porta Aquileia, alle ore 18.20.

Quando il guardiano di servizio chiedeva il cancello del passaggio di due treni merci in manovra; tre persone, non volendo attendere ed eludendo la vigilanza del guardiano, passarono ugualmente e stavano per attraversare la strada prima del sopraggiungere del treno merci, che doveva incrociarli; nella linea della pontebanica; ma in quella data l'altro opposto si avvicinava un altro convoglio additato al trasporto della ghiaia. Mentre due delle persone riuscirono in tempo a scappare l'imminente pericolo, una veniva invece investita in pieno. Le ruote di due a tre carrozzoni gli passarono sul fianco destro, maciullandogli il braccio e ferendolo mortalmente.

Trattasi del bracciante Bertossi Luigi di anni 25, da Morsano di Strada; abitante in via G. B. Bassi. Prestava ora servizio presso la ditta Capitanio in via S. Martino (Gervasutti) ed aveva lavorato fino a poco prima, essendo diretto verso la città.

Sul posto si recò il maresciallo della vicina stazione dei carabinieri, sig. Vito Bellomo, con alcuni militi e fu eseguito un sopralluogo dal Commissario di P. S. cav. dott. Marpillero. Il cadavere fu rimosso alle ore 21, dopo le constatazioni di legge.

## Un brigadiere della Questura ferito allo stesso passaggio

Per poco la cronaca non deve registrare una terza sciagura mortale: Al medesimo ora e sempre allo stesso passaggio di Porta Aquileia, il brigadiere di P. S. Paolo Nalli di Genzano, fu investito e lanciato a terra da un treno in manovra.

Il brigadiere si recò all'Ospedale civile ove il medico di guardia gli constatò una ferita confusa ed escorrazioni al collo sinistro, guaribili in otto giorni.

## UNA MANO SOTTO I CILINDRI

Casimiro Marusich di anni 38, fu Andrea, cilindrista presso la conceria (Cortinari), stamane verso le 9, sul lavoro, accidentalmente rimase impigliato con la mano destra sotto i cilindri riportando lo schiacciamento de' tendine della dita indice e medio.

All'Ospedale civile il dott. Barzan lo giudicò guaribile in 25 giorni e provvide a farlo accogliere nel Pio Luogo.

## Un audace furto

Ci scrivono di S. Daniele: L'altro ieri, a S. Tomaso di Maiano, fu commesso un audace furto. Mentre certo Valentini Quai fu Giovanni, d'anni 64, trovavasi con la famiglia nella cucina della sua abitazione, ignoti riuscirono ad introdursi nella camera da letto, situata al primo piano, rubando da un armadio 220 lire in biglietti di banca. I carabinieri della nostra stazione, si sono portati sul luogo, per le indagini.

## DOMANDE D'IMPIEGO

**24ENNE** Scuola Tecnica, ottimi requisiti, impiegherebbero aiuto ufficio, negozio, magazzino, dall'ografo: Mili pretese, Cassetta 31, Unione Pubblica, Udine.

La stessa provincia di Trieste, istituita due anni or sono, ha già un carico di lire 21.52 per ogni abitante.

E l'elenco potrebbe continuare, a dimostrazione che la Provincia del Friuli sa contenere le spese in misura assai ristretta, come si evince altresì dai dati di spesa nei due massimi stanziamenti di bilancio: «Stancione» e «strade». — Infatti il costo medio di ogni presenza nel nostro Mantovano è di lire 7.45, e quello di ogni presenza negli istituti della Provincia le di lire 7.62; costi molto inferiori di quelli che si verificano nei bilanci delle altre provincie. Così pure il servizio di manutenzione stradale, nella sua media, supera di poco le lire 3 mila al chilometro, mentre lo Stato e le altre Provincie spendono, e con risultati ben spesso minori, lire 7 mila.

**Le spese facoltative**  
L'importo delle spese facoltative, nel bilancio provinciale, è di lire 1.542.414. Circa questo non eccessiva se si pensa alla popolazione ed all'estensione della provincia, alla missione politica che essa deve compiere dopo la sua unione con Gorizia, al carattere ed alle finalità che dette spese si propongono. La qualità di «facoltative» che si dà a queste spese ormai è un termine trapassato, giacché oggi è fuori di senso qualificare per «facoltative» spese che sono dirette ad istituire i figli degli operai e dei contadini, a mantenere scuole secondarie, a sviluppare l'agricoltura e la zootecnia, ad aiutare gli orfani, ed incrementare le attività e le iniziative, che nel campo patriottico e culturale, elevano il sentimento e dimostrano la superiorità della stirpe. Queste spese, assai spesso, sono assai più redditizie che non le stesse obbligatorie; esse meritano perciò tutta la considerazione, cosicché non è fuori di luogo affermare che l'uso di queste spese dà la dimostrazione della capacità della sapienza delle direttive degli amministratori.

**La sovrimposta provinciale**  
La aliquota di sovrimposta sui terreni per il 1924 era di lire 2.70 per ogni lira di imposta erariale; quella in fabbricati era di lire 2.10 per ogni lira di imposta erariale. Nel bilancio 1925 vi sarà una diminuzione complessiva di lire 498.436,78, che porterà una leggera diminuzione nelle aliquote, soprattutto in quella riguardante i fabbricati.

Nella graduatoria decrescente della sovrimposta terreni, fra le provincie del Regno, nell'anno 1924, la nostra occupava il ventunesimo posto; nella graduatoria decrescente della sovrimposta fabbricati, occupava il diciassettesimo posto.

Tale gravanza dipende dalla scarsa base di imposta erariale.

La provincia di Milano, con una superficie rappresentata di poco più di una quarta parte del Friuli nel 1923, sovrimpose sui terreni, sulla base dell'imposta erariale, lire 4 milioni e 850 mila, mentre l'imposta erariale 1924 del Friuli ammontava appena a lire 3 milioni e 240 mila. L'armonia fra la provincia di Milano su, i rapporti ha un'imponibile erariale di lire 15 milioni e 723 mila, mentre l'imponibile erariale per i fabbricati nella provincia del Friuli sale a lire 1 milione e 793 mila.

D'conseguenza nella provincia di Milano un centesimo di sovrimposta provinciale sui fabbricati apporta al bilancio un ricavo di lire 157 mila; al Friuli invece appena di lire 17.930.

E l'esempio di Milano vada anche per le altre quattro provincie che superano quella del Friuli per popolazione, giacché in ognuna di esse, per il fatto di avere un contingente assai importante ed altri centri di forte popolazione, vi è un forte apporto di quei sovrappiù.

Nel Veneto, le provincie di Padova e di Venezia hanno una aliquota superiore a quella della provincia del Friuli, la quale è, seguita a poca distanza, da Belluno e Treviso.

Condizioni indipendenti dalla volontà di amministratori, ma dipendenti da realtà economiche, che non si possono trasformare che in lungo volgere di anni, conducono ad eccessi di sovrimposta, che i contribuenti mal si adattano a sopportare. Necessità perciò contenere il più che sia possibile le spese, cercando di ottenere il maggior rendimento nei servizi affidati.

La nostra provincia, che per la sua estensione ha bisogno di molte strade; che per la sua popolazione abbondante, va necessariamente incontro a forti spese per il mantenimento dei manufatti e degli ospedali; che, per le sue ferventi aspirazioni ad una maggiore coltura, ad una più produttiva agricoltura, ad una continuata elevazione, ha necessità di scuole ed istituti, dovrebbe essere nei primi posti della graduatoria delle spese effettive, come lo è per la sua estensione e per la sua popolazione. Invece essa è superata da cinquanta consorelle, mentre è alla testa per l'efficienza, per la potenzialità, per la modernità dei suoi servizi.

Continuare in questo sistema di finanza austera e produttiva sarà vano delle Amministrazioni fasciste, che si succederanno nel governo della Provincia.

Il Presidente: di Caporiacco.

# CRONACA CIVIDALESE

## Corsi premilitari

In seguito ad ordine del Comando della VI. Zona M. V. S. N., ed autorizzazione del Comando del Corpo d'Armata di Trieste, i Corsi Premilitari, già in funzione nella zona di competenza di questa Corte (Circ. di Cividale) vengono senz'altro rinnovati e continuati da detto Comando.

Per norma degli interessati si comunica che i Corsi, che funzioneranno (compreso quello di Cividale già in funzione) sono tre e cioè:

A. Buttrio (comprendente la Zona di Buttrio, Manzano, S. Giovanni, Dolegnano, Villanova, Corio di Rosazzo). — A Cividale (comprendente la Zona di Premariacco, Ippolis, Spezza, Preposto, Cividale, Artimis, Faedis, Povoletto, Remanzacco, Monfalcone, Torreano). — A S. Pietro (comprendente tutta la Zona della Slavia).

I Corsi avranno la durata di mesi cinque. Ai detti Corsi potranno prendere parte tutti i giovani dai 16 anni compiuti ai 20 anni appartenenti ai paesi compresi nella Zona.

Dovranno, ad ogni modo, iscriversi giovani della classe 1906 che abbiano già frequentato, con esito favorevole, il corso precedente e che abbiano diritto a riduzione di ferma per speciali condizioni di famiglia (figlio unico o primogenito di padre che sia entrato nel sessantacinquesimo anno di età o che sia mutilato o pensionato per cause di servizio militare, o il unico di madre tuttora vedova, ecc.) riduzioni che non saranno accordate a chi non avrà frequentato con successo il corso biennale.

Ai giovani dichiarati idonei dopo il 20 anno di corso, sarà concessa la riduzione del servizio militare di tre mesi.

Le domande d'iscrizione, redatte in carta libera ed indirizzate al Comando della 62.a Legione «Isonzo» Gorizia, dovranno pervenire al Comando della III Corte M. V. S. N. in Cividale, non oltre il giorno 31 dicembre p. v.

Allo scopo di facilitare gli interessati per la presentazione delle domande, per accordi intercorsi, esse possono essere presentate ai Signori Sindaci locali che ne cureranno il recapito a questo Comando. All'atto d'iscrizione gli allievi dovranno versare L. 50 per l'acquisto del libretto personale di riconoscimento.

## Il pacco di Natale agli orfani di guerra

Avevamo già detto che il benemerito Comitato per l'Assistenza Civile e Religiosa agli Orfani di Guerra del Comune stava raccogliendo doni e offerte in denaro per offrire ad ogni singolo orfano il pacco Natalizio, e la cittadinanza tutta ha concorso generosamente.

Il pacco fu regolarmente distribuito alle famiglie dei 138 orfani, che il nostro Comune conta; ogni pacco conteneva: vino, carne, generi alimentari e dolci e fu molto gradito dai beneficiari.

Bella e nobile è questa iniziativa e bene rilevare però che il benemerito Comitato che è presieduto dalla signora Maria Carli Accordini non spiega la sua opera solo in questa occasione, ma sempre e si prodiga in ogni forma di assistenza verso i piccoli orfani, divenuti tali, per un'Italia più bella e più grande.

## Nobile gesto

Numerosi ex coscritti della classe 1875, volero raccogliere a festeggiare il 50 della loro coscrizione. La ricorrenza fu magnificamente festeggiata.

Nel giubilo, gli ex coscritti vollero però ricordarsi di un invalido di guerra, e tosto fu raccolta una discreta somma che poscia fu fatta pervenire all'invalido stesso. Bravi!

## Uomini e Scarponi in veglia

Il 16 del prossimo gennaio si avrà al Teatro Sociale Ristori la prima veglia del Carnevale.

## La Compagnia dialettale Cividalese ai Ristori

Dunque, venerdì, primo gennaio, avremo ai Ristori l'attesa recita della Compagnia Dialettale Cividalese, diretta con tanta passione e valentia dal dott. Marioni. Ecco il programma dell'eccezionale serata:

«Meni cial di mus e Ronete», contra in versi di autore ignoto del secolo XVII, vi agiscono la signa Nazzena Kzzi, ed il sig. Luigi Zilliani.

Segue la nuovissima commedia brillante in tre atti di Bruno Bellan: «Ciorosa», tra la gola.

Si prevede un pieno, perciò si avvertano gli interessati che, per le prenotazioni dei palchi e posti a sedere, si rivolgano presso il Custode del Teatro.

## CISERIS

**Il resoconto della «Margherita»**  
(20) La domenica del 20 corrente, magrardo, il maltempo, grazie all'attività del Comitato, si sono potute evitare tutte le «margherite» per occhio e per decorazione in precedenza commissionate. Delle prime ne sono state vendute 600 e 15 delle seconde.

La riconoscenza del Comitato vada a tutta la cittadinanza che ha gradito l'offerta della «Margherita» ed in special modo ai collaboratori del Comitato signori Giovanni Pico, Bonifazi Umberto, Biasazzo Tomaso, Bez Primo, Boezio Giovanni, Zaccomer Giovanni, Borezanz Domenico e insigniti Grassi, Giuseppe e signorine Franca Grasselli e Treppo.

**I pacchi del Natale**  
Invece di trenta, com'è stato pubblicato, i pacchi per famiglia distribuiti nell'occasione del Natale sono stati 32, oltre i 24 pacchi e gli indumenti per orfani. Un sussidio è stato anche elargito in denaro. Alle offerte già pervenute e pubblicate è da aggiungersi quella ultima di lire 20, del sig. Broni Antonio da Zomeias. In complesso finora sono state raccolte L. 332,60.

A nome dei beneficiari si ringraziano i signori Croatto, Boezio, Bez, Zaccomer e Borezanz che nell'occasione si sono instancabilmente prodigati.

**Il Veglione di Capodanno**  
Nella frazione di Zomeias, promossa dal Club Musicale di Ciseris, nella notte fra il 31 dicembre e il 1.º, si svolgerà una festa con musica e ballo per salutare l'anno che viene e quello che se ne va. Il ricavato della bella festa andrà a beneficio del pacco di Natale, distribuito a poveri ed agli orfani.

**L'Assemblea degli Scarponi**  
Nel pomeriggio di domenica scorsa gli scarponi in congedo si adunarono alla Sala Tabacchi per procedere alle elezioni delle cariche sociali.

Dopo uno scambio di idee sull'opera da svolgersi e sull'attività svolta dal comitato provvisorio nel breve periodo di vita, si passò alle elezioni.

All'unanimità furono eletti: presidente Nella Marangoni, vice presidente Renato Barnaba; membri: Forte Umberto, Miani Egidio, Tondolo Pio, Revisori dei conti: Puzzi Ermiano, Fabbro Valentino e Pietro Menis segretario.

Gli eletti furono alpinamente festeggiati e domenica prossima in Monte «bagnemo i galloni» giocosamente con una gita «esploratrice» e anche di sondaggio.

Sappiamo che ai bravi giovani ai baldi scarponi che vengono delle file decimate delle trincee, signore e signorine gentili, danno attorno per offrire una piccola fiamma-gagliardetto.

Ciò che non possiamo precisare è la data dell'inaugurazione e battesimo della sezione.

Don Merluzzi, è contento... E allora si prepari a venire a Buia.

## OSOPPO

**La risposta della Regina Madre**  
S. M. la Regina Margherita agli auguri del Comune ha così risposto:

«Bordighera, servizio Reale, 22-12-25. «Sindaco Osoppo — A vostra signoria ed a codesta cittadina di cui Ella interpretava fervidi ben auguranti voti di guarigione. Sua Maestà invia a mio mezzo espressioni su un mio riconoscente — Dama di Corte Contessa Pè».

## Il sopralluogo del Magistr. alle Acque

L'altra settimana, alcuni ingegneri del Magistrato alle Acque fecero una visita sulla sponda sinistra del Tagliamento. I tecnici col Presidente del Magistrato comm. Mauri, hanno «de visu» potuto osservare i gravissimi incalcolabili danni che da quindici anni arrea in territorio di Osoppo il fiume. Danni, che, dalle susseguenti amministrazioni comunali vennero portati a conoscenza alle autorità superiori per ottenere dei provvedimenti. Gli egregi e competenti funzionari hanno riconosciuto la necessità di una immediata difesa contro le acque del fiume. E' ciò che si aspetta da tanto tempo...

## Pro decorazione della chiesa

Il Comune, su proposta dell'assessore cav. Domenico Morandini, ha versato Lire 100 per i lavori di decorazione della chiesa parrocchiale.

## Nuovo Direttore Didattico

Il maestro sig. Ettore Forgarini, insegnante nelle scuole in questi giorni, a Firenze, con splendida votazione, è stato promosso direttore didattico. All'egregio e studioso Maestro le nostre sincere congratulazioni.

## Sposi

Invisimo i nostri auguri ai due sposi nobili: Costantini Lucia e Demetrio Silvestro, in questi giorni uniti in matrimonio.

## L'Albero di Natale per gli Orfani di Guerra

La Sezione del Fascio locale ha aperto una sottoscrizione per l'Albero di Natale, agli orfani di guerra e per i fanciulli poveri.

I doni verranno probabilmente distribuiti il giorno dell'Epifania.

## UNA LAUREA

Il sig. Egidio Carli, figlio del comm. Francesco Carli, ha conseguito nei giorni scorsi, con ottimo risultato, il titolo di ingegnere meccanico.

Al neo ingegnere ed alla sua famiglia giungano le più cordiali nostre felicitazioni.

## MERCATO RINVIATO

Il mercato mensile, che doveva seguire il 1.º gennaio 1926 (giorno festivo), seguirà invece il successivo 2 gennaio.

## TARCENTO

**Senza notizie**  
(29) Ha lasciato la famiglia il giovanotto Cojaniz Umberto di Pietro di anni 17, da Bullons, che, in seguito ad un motivato richiamo fattogli dal suo capo-sala nello Stabilimento presso cui è occupato, si è allontanato dalla propria abitazione in Bullons da circa 15 giorni. I genitori sono in pena e sarebbero sommamente grati a coloro che, incontrando il loro figlio, lo persuadessero a ritornare in famiglia, rassicurandolo del perdono dei famigliari. Trattasi di un giovanotto alto circa m. 1.60, snello, castano di capelli pallido; veste color caffè e porta un berretto chiaro.

## TARCENTO

**Una visita dell'on. Barnaba**  
Proveniente dalla vicina Mogliano in Riviera, è giunto ieri sera fra noi, ospite graditissimo e desiderato, l'on. Pier Arrigo Barnaba, medaglia d'oro, accompagnato dal Sindaco di Buia, cav. Umberto Barnaba e da altre personalità.

Dopo una capatina al Municipio, l'on. Barnaba si è trattenuto familiarmente al «Centrale» coi fascisti locali in discussione animata, vertente in special modo sulle condizioni del fascismo friulano. E' prevalso il concetto che, stante la naturale freddezza dell'elemento friulano in tutto ciò che è di politica, le singole sezioni dei fasci, i sindacati e (perché no?) la Federazione provinciale medesima debbano prevalentemente essere capeggiati da elementi forestieri, vale a dire di altre regioni.

Salutato affettuosamente da tutti i presenti, l'on. Barnaba è poscia ripartito alla volta di Buia, suo paese nativo.

**ALL'Albergo Ancora d'oro**

PER CAPODANNO

SERVIZIO DI CENE alla MEZZANOTTE

VIA Esposizione Internazionale del CICLO e del MOTOCICLO

MILANO

9-17 Gennaio 1926

PALAZZO DELLA PERMANENTE Via Principe Umberto

Biciclette 200  
Biciclette a Motore  
Motociclette  
Sydecars  
Accessori  
Marche espositrici

Riduzioni Ferroviarie

Biglietto di andata e ritorno, con la riduzione del 50%, valevoli 5 giorni, rilasciati senza alcuna formalità da tutte le Stazioni ed Agenzie del Regno. Dal 1 al 17 Gennaio 1926.

Anonima Società **ZEROWATT** Milano

Amministrazione della Provincia

DELIBERAZIONI DELLA COMMISSIONE REALE

La Commissione Reale per la straordinaria amministrazione della Provincia, tenne seduta ieri nel pomeriggio.

In prima pagina riportiamo per intero la esposizione fatta dal presidente on. cav. Trino di Caporiacco, sull'andamento finanziario dell'amministrazione provinciale. La Commissione prese atto con compiacimento delle risultanze che ne sono emerse, ed ha stabilito che l'ampia ed esauriente relazione venga resa di ragion pubblica a mezzo della stampa locale.

IN MERITO A MUTAMENTI DI CIRCOSCRIZIONI TERRITORIALI

Dopo avere votato i seguenti pareri su cambiamenti di circoscrizione territoriale:

« Contrario alla domanda del Comune di Andreis per aggregazione allo stesso del Comune di Barcis; l'annullamento della domanda di distacco della frazione di Abbian dal comune di Pinzano per l'aggregazione a quello di Salsola; l'averevole al distacco della frazione di Toppo dal Comune di Medun per aggregazione a quello di Traveto; ha votato il seguente ordine del giorno: »

« La Commissione Reale per la Provincia dei Friuli; Visto che in questi ultimi mesi sono state iniziate numerose pratiche dirette ad ottenere il distacco di frazioni da antichi nuclei comunali per il passaggio ad altri Comuni vicini; »

« Ritenuto che spesso questo non rappresenta l'attuazione di giustificate aspirazioni e il compimento di vecchi voti, ma piuttosto lo sfogo di deplorevoli sentimenti campanilistici o, peggio ancora, l'insoddisfacciamento di particolari e privati interessi; e che quindi ne deriva fatalmente largo strascico di querimonie, di malcontento e di rancori; »

« Considerato che il proposito del Governo fascista è di costituire degli enti locali forti, attivi, sani economicamente e finanziariamente, capaci di trovare nelle proprie risorse materiali e spirituali largo respiro e sicura possibilità di vita e di espansione — che questo si ottiene non con semplice passaggio di frazioni dall'uno all'altro Comune, ma piuttosto con l'aggregamento in un unico ente di comuni contigui, specie se già legati da comunanza di consuetudini e di interessi; e da particolari condizioni topografiche. »

« Delibera in linea di massima di esprimere parere sfavorevole in merito alle eventuali proposte di spostamenti di frazioni. »

175 MILA LIRE ALL'ISTRUZIONE PROFESSIONALE

Un secondo ordine del giorno votato riguarda la istruzione professionale ed è del seguente tenore: « La Commissione Reale per la Provincia dei Friuli; »

« Presa in esame la situazione delle Scuole professionali in Friuli, terra che ha dato sempre notevole ed apprezzato contributo all'emigrazione di artigiani ed operai specializzati che all'estero hanno saputo mantenere alta la stima per l'operaio italiano, sobrio, attivo, intelligente, capace; »

« Rilevata che scarsità di mezzi ostacola il desiderato rigoglioso sviluppo di tali istituzioni le quali, col perfezionare le capacità naturali del nostro lavoratore, provvedono alla sua elevazione professionale e morale, e compiono con ciò opera preziosa di nazionale interesse; »

« Riconoscendo che non solo opportuno, ma doveroso è favorire e sostenere col più cordiale interessamento il prosperare delle scuole professionali della Provincia; »

« Delibera di elevare il contributo della Provincia da lire 125.000, a lire 175.000; per l'anno 1926 con riserva di quegli ulteriori aumenti che disponibilità di bilancio consentissero possibili. »

LE BONIFICHE

Il merito alle bonifiche ha approvato il seguente ordine di giorno: « La Commissione Reale per l'Amministrazione della Provincia dei Friuli, nell'intento di promuovere lo studio e la risoluzione dei maggiori problemi riflettenti l'economia friulana: »

« Rilevando che il grande problema delle bonifiche non comprende solamente la riedificazione economica dei territori in tutto od in parte resi inerti dalle acque, ma anche le piaghe che per la loro natura possono essere oggetto di più redditizie colture; »

« Che essendo ormai legislativamente risolto il problema delle bonifiche della bassa friulana, è utile iniziare lo studio per un migliore sfruttamento delle vastissime zone della Provincia nostra che sono allo stato di brughera; »

« Delibera di demandare ad una Commissione di esperti lo studio del problema per poi prendere le opportune iniziative. »

« La Commissione sarà nominata nella prossima seduta. »

IL GIURAMENTO DEGLI IMPIEGATI

« Abbiamo pubblicato ieri la circolare prefettizia circa il giuramento che impiegati delle amministrazioni pubbliche sono chiamati a dare. »

« La commissione ha fissato il giorno 4 gennaio entrante quale data per la prestazione del giuramento da parte dei propri impiegati. La cerimonia avverrà in forma solenne nella sala del consiglio provinciale. »

« Fra le altre deliberazioni, notiamo che fu approvata la convenzione col Comune di Udine per la sistemazione ed affianza dei locali da adibirsi ad uso Caserma del nuovo corpo di polizia e per la sede dell'Ufficio provinciale di leva. »

Crema Marsala Depaul

Unica marca originale

ULTIMA ORA

L'incontro di Rapallo fra Mussolini e Chamberlain

Il Presidente del Consiglio on. Mussolini ha lasciato Milano per far ritorno alla Capitale, passando per Genova e Rapallo, dove si è fermato qualche ora per incontrarsi col ministro degli esteri britannico, Chamberlain. S. E. Mussolini è accompagnato dal capo di gabinetto marchese Pajoncelli e dal segretario particolare comm. dott. Chiavolini.

Al passaggio per la stazione di Genova, e per tutto il tempo che il treno vi si fermò, S. E. fu non solamente ossequiato dalle autorità e dagli uomini politici della città, ma entusiasticamente acclamato da una grandissima folla. Il treno è ripartito per Rapallo fra continue acclamazioni.

Uguagli dimostrazioni S. E. incontrò in tutte le stazioni per le quali il treno è passato. A Rapallo, stazione inbandiera, affollata di autorità fra cui il Prefetto della Provincia, musica che suonava l'Inno « Giovezza », offerta di fiori, applausi entusiastici all'uscita, continuati da parte di una folla immensa che si assiepa lungo tutto il percorso fino all'Hotel Bristol dove seguì l'incontro e il colloquio fra i due ministri.

Dopo il colloquio l'on. Mussolini si è recato a visitare il figlio dell'on. Chamberlain indisposto e alle ore venti è intervenuto insieme al proprio capo di gabinetto ad un pranzo intimo offertogli dall'on. Chamberlain.

Il comunicato ufficiale

Mila fine del pranzo è stato diramato il seguente comunicato: »

« Stasera ha avuto luogo a Rapallo l'annunciato incontro fra il Presidente on. Mussolini e l'on. Chamberlain. Sebbene il ministro degli esteri britannico non trovasse in Italia per ragioni politiche, il suo soggiorno ha dato così occasione a una conversazione in cui gli eminenti uomini politici hanno potuto scambiarsi i loro pareri di vista sulle più importanti questioni del momento. »

« Lungo colloquio, che è continuato durante il pranzo di famiglia, è stato improntato alla più viva cordialità e l'esame dei maggiori avvenimenti della politica internazionale di questi ultimi tempi ha messo in evidenza la possibilità e l'utilità di continuare con efficacia la collaborazione ormai stabilita fra i due Paesi nell'intento di armonizzare i vari interessi contrastanti ai fini del consolidamento della pace in Europa. »

Il varo della Saturnia madrina la principessa Giovanna

MONFALCONE, 29. — Stamane è giunto S. A. R. la Principessa Giovanna per assistere al varo della « Saturnia », la più grande motonave del mondo, costruita dalla compagnia Cosulich in questo cantiere.

La Principessa era accompagnata dal gentiluomo di corte conte Solaro del Borgo, da una dama di corte, dal sottosegretario di stato alle comunicazioni on. Carusi e dall'ammiraglio Tanca. S. A. R. è stata ricevuta dal prefetto gr. uff. Gasti (che rappresentava il sottosegretario alla marina), dal generale di divisione Pugliese, dal generale della milizia Monesi, dal sindaco ecc. L'ingresso della Principessa nel cantiere è stato salutato dalla marcia reale e da entusiastici evviva delle maestranze e di molte migliaia di invitati giunti con piroscafi e treni speciali. Si calcola che non meno di ventimila persone abbiano assistito al varo. Tra gli invitati, vi erano i delegati speciali del governo jugoslavo e rumeno e il corpo consolare. Dopo i discorsi del Sindaco di Monfalcone e del cav. Cosulich, il principe arcivescovo di Gorizia monsignor Sedey assistito dal vescovo di Trieste mons. Fogar ha benedetto la nave. La Principessa ha tagliato con un'ascia d'argento il cavo che tratteneva la nave, ha spezzato la tradizionale bottiglia di spumante e la motonave è discesa in mare fra la commozione e gli evviva più entusiastici. La motonave ha 23.500 tonnellate di stazza, misura 192 metri e 50 centimetri di lunghezza e 24 metri di larghezza. Essa comprenderà quattro classi per passeggeri e sarà adibita ai viaggi con l'America latina. Terminata la cerimonia del varo S. A. R. la Principessa Giovanna, fatta segno a vibranti manifestazioni da parte delle maestranze, si è recata al teatro del cantiere dove ha assistito a un breve spettacolo in suo onore. Alle 10.30 S. A. R. è partita per Roma, ossequiata alla stazione dalle autorità e applaudita da una numerosa folla.

« Rilevando che il grande problema delle bonifiche non comprende solamente la riedificazione economica dei territori in tutto od in parte resi inerti dalle acque, ma anche le piaghe che per la loro natura possono essere oggetto di più redditizie colture; »

« Che essendo ormai legislativamente risolto il problema delle bonifiche della bassa friulana, è utile iniziare lo studio per un migliore sfruttamento delle vastissime zone della Provincia nostra che sono allo stato di brughera; »

« Delibera di demandare ad una Commissione di esperti lo studio del problema per poi prendere le opportune iniziative. »

« La Commissione sarà nominata nella prossima seduta. »

LE BONIFICHE

Il merito alle bonifiche ha approvato il seguente ordine di giorno: « La Commissione Reale per l'Amministrazione della Provincia dei Friuli, nell'intento di promuovere lo studio e la risoluzione dei maggiori problemi riflettenti l'economia friulana: »

« Rilevando che il grande problema delle bonifiche non comprende solamente la riedificazione economica dei territori in tutto od in parte resi inerti dalle acque, ma anche le piaghe che per la loro natura possono essere oggetto di più redditizie colture; »

« Che essendo ormai legislativamente risolto il problema delle bonifiche della bassa friulana, è utile iniziare lo studio per un migliore sfruttamento delle vastissime zone della Provincia nostra che sono allo stato di brughera; »

« Delibera di demandare ad una Commissione di esperti lo studio del problema per poi prendere le opportune iniziative. »

« La Commissione sarà nominata nella prossima seduta. »

IL GIURAMENTO DEGLI IMPIEGATI

« Abbiamo pubblicato ieri la circolare prefettizia circa il giuramento che impiegati delle amministrazioni pubbliche sono chiamati a dare. »

« La commissione ha fissato il giorno 4 gennaio entrante quale data per la prestazione del giuramento da parte dei propri impiegati. La cerimonia avverrà in forma solenne nella sala del consiglio provinciale. »

« Fra le altre deliberazioni, notiamo che fu approvata la convenzione col Comune di Udine per la sistemazione ed affianza dei locali da adibirsi ad uso Caserma del nuovo corpo di polizia e per la sede dell'Ufficio provinciale di leva. »

Crema Marsala Depaul

Unica marca originale

Le attribuzioni e le prerogative del Capo del Governo

ROMA, 29. — La « Gazzetta Ufficiale » pubblica la seguente legge 24 dicembre 1925, N. 2263, concernente le attribuzioni e prerogative del Capo del Governo, Primo ministro segretario di Stato:

Art. 1. Il potere esecutivo è esercitato dal Re per mezzo del suo Governo. Il Governo del Re è costituito dal Primo ministro segretario di Stato e dai ministri segretari di Stato. Il Primo ministro è Capo del Governo.

Art. 2. — Il Capo del Governo, Primo ministro segretario di Stato, è nominato e revocato dal Re, ed è responsabile verso il Re dell'indirizzo generale politico del Governo. Il decreto di nomina del Capo del Governo, Primo ministro, è controfirmato dal Re; quello di revoca dal suo successore.

Il ministro segretario di Stato sono nominati dal Re su proposta del Capo del Governo, Primo ministro. Essi sono responsabili verso il Re e verso il Capo del Governo. I sottosegretari di Stato sono nominati e revocati dal Re, su proposta del Capo del Governo, di concerto col ministro competente.

Art. 3. — Il Capo del Governo, Primo ministro, dirige e coordina l'opera dei ministri, decide sulle divergenze che possono sorgere fra di essi, convoca il Consiglio dei ministri e lo presiede.

Art. 4. — Il numero, la costituzione e le attribuzioni dei ministri sono stabilite per decreto reale, su proposta del Capo del Governo. Con regio decreto può essere affidata al Capo del Governo la direzione di uno o più Ministeri. In tal caso, con suo decreto egli può delegare al suo segretario di Stato parte delle attribuzioni del Ministero.

Art. 5. — Il Capo del Governo fa parte del Consiglio per la tutela e la cura delle persone della Famiglia Reale ed esercita le funzioni di notaio della Corona. Egli è titolare del diritto segretariato dell'Ordine equestre della S. Annunziata.

Art. 6. — Nessun oggetto può essere messo all'ordine del giorno di una delle due Camere senza l'adesione del Capo del Governo. Il Capo del Governo ha facoltà di richiedere che una proposta di legge rigettata da una delle due Camere sia messa in votazione quando siano passati almeno tre mesi dall'ultima convocazione. In questo caso, si procede senza discussione alla votazione della proposta di legge a scrutinio segreto.

Qualora insieme alla richiesta di rinviare una delle votazioni siano stati dal Governo presentati emendamenti, l'esame e la discussione della proposta sono limitati agli emendamenti, e quindi si procede alla votazione della proposta di legge a scrutinio segreto. Il Capo del Governo ha altresì la facoltà di richiedere che una proposta di legge rigettata da una delle due Camere sia nuovamente trasmessa all'altra e da questa esaminata e messa ai voti.

Art. 7. — Il Capo del Governo presiede nelle pubbliche funzioni e nelle cerimonie ufficiali i cavalieri dell'Ordine Supremo della S. Annunziata. Egli gode sul bilancio dello Stato di un annuo assegno per spese di rappresentanza, da determinarsi per decreto reale.

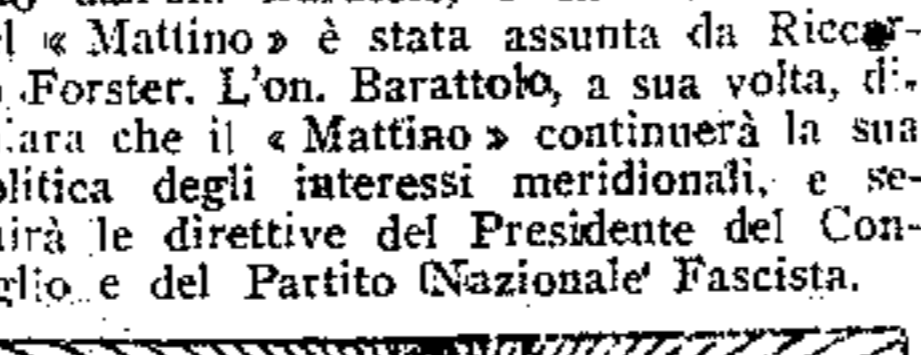
Art. 8. — Il Capo del Governo designa di volta in volta il ministro che lo sostituisce in caso di assenza o di impedimento.

Art. 9. — Chiunque commette un fatto diretto contro la vita, l'integrità o la libertà del Capo del Governo, è punito con la reclusione non inferiore a 15 anni e, se consegue l'intento, con l'ergastolo. Chiunque con parole od atti offende il Capo del Governo, è punito con la reclusione o con la detenzione da sei a 30 mesi e con la multa da lire 500 a lire 3000.

Art. 10. — Sono abrogate tutte le disposizioni contrarie alla presente legge.

Il « Mattino », di Napoli ha mutato di proprietari

NAPOLI, 29. — Il « Corriere di Napoli » pubblica una dichiarazione di Paolo Scarfoglio, il quale annuncia che l'azienda editoriale del « Mattino » è divenuta proprietà di un gruppo meridionale, rappresentato dall'on. Barattolo, e che la direzione del « Mattino » è stata assunta da Riccardo Forster. L'on. Barattolo, a sua volta, dichiara che il « Mattino » continuerà la sua politica degli interessi meridionali, e seguirà le direttive del Presidente del Consiglio e del Partito Nazionale Fascista.



Prossime Partenze

(Salvo variazioni)

PER IL NORD AMERICA

DUJLIO - 15 gennaio 926 - da Genova 16 da Napoli per New York. COLOMBO - 5 Febbraio da Genova 6 da Napoli per New York.

PER IL SUD AMERICA

Europa - 8 Gennaio 926 da Genova - 9 da Napoli per Buenos Ayres. Duca d'Aosta - 14 Gennaio da Genova 15 da Barcellona per Buenos Ayres. Giulio Cesare - 28 Gennaio da Genova 29 da Barcellona per Buenos Ayres. Teormina - 4 Febbraio da Genova 5 da Napoli per Buenos Ayres.

Per il centro America e Sud Pacifico Venezuela - 22 gennaio 926 da Genova per Marigella, Barcellona, Tenerife, Trinidad, La Guayra, Caracas, P. Columbia, Colon, Guayaquil, Callao, Mollendo, Arica, Antofagasta, Valparaiso.

PER L'AUSTRALIA

Capreria - 12 Febbraio da Genova per Livorno, Napoli, Messina, Catania, Malta (ev.), Ford Said, Suez, Colombo, Fremantle, Adelaide, Melbourne, Sydney, Brisbane.

Per informazioni presso gli Uffici ed Agenzie della NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA in tutte le principali città d'Italia e dell'estero in UDINE all'agente:

Cav. A. PARETTI Via AQUILEIA 82 - Telef. 985

Americani in gita

GENOVA, 29. — Oggi è giunto in Genova proveniente da Buenos Ayres il transatlantico di lusso « Conte Verde » del Lloyd Sabaudò che proviene dall'America latina diretto verso il Levante. Porta circa 400 turisti argentini e brasiliani tra cui illustri personalità delle scienze, delle lettere, e del giornalismo. La società del Lloyd Sabaudò ha offerto un ricevimento a bordo al quale hanno partecipato il direttore della società marchese De La Panne, i consiglieri e l'on. Innocenzo Cappa, il quale è stato incaricato dal Lloyd Sabaudò di seguire la crociera per illustrare ai passeggeri le località che verranno visitate.

Un santo prelado, infermo I SOVRANI FANNO RITORNO A ROMA

ROMA, 29. — Questa sera alle ore 23 hanno fatto ritorno in Roma le LL. MM. il Re e la Regina dopo la loro visita alla Regina Madre.

BRUXELLES, 29. — Stamane il cardinale Mercier, arcivescovo di Malines, ha dovuto subire un atto operatorio allo stomaco. Il suo stato generale è buono.

I CAMBI BORSA DI TRIESTE

CAMBI: Amsterdam da 990 a 1005; Belgio da 112 a 113; Francia da 9125 a 9175; Londra da 120.10 a 120.35; New York da 24.70 a 24.85; Spagna da 348 a 354; Svizzera da 478 a 481; Atene da 31.50 a 32.75; Berlino da 587 a 595; Bucarest da 11.25 a 11.75; Praga da 73.30 a 73.80; Ungheria da 0.0344 a 0.0352; Vienna da 347 a 354; Zagabria da 43.80 a 44. Rendita 74, consolidata 93.80.

BORSA DI MILANO

CAMBI: Francia 21.50 — Svizzera 480.50 — Londra 120.35 — New York 24.815 — Berlino 591 — Vienna 351 — Bucarest 11.40 — Belgio 112.70 — Spagna 351 — Praga 75.75 — Budapest 0.0340.

OBBLIGAZIONI delle TRE VENEZIE

Quotazioni del 29 corr.: corso medio 68.05 — Trieste 67.10 — Milano 70 — Roma 69.

QUOTAZIONI D'OGGI

VENEZIA, 30. — Ecco le quotazioni odierne dei cambi: Francia 93 — Londra 120.25 — New York 24.78 — Svizzera 479 — Belgio 112.

« La famiglia Russo, profondamente commossa per la larga partecipazione al suo lutto ed al suo immenso dolore per la perdita dell'adorata

Anna Petrozzi ved. Russo

nell'impossibilità di farlo personalmente, ringrazia esprimendo sensi della sua viva riconoscenza alle autorità, alle Associazioni, agli Istituti, alle Rappresentanze Civili e Militari ed a quanti hanno voluto rendere più solenni le estreme onoranze.

Ringraziamento

« La famiglia MILESI sentitamente ringrazia tutti coloro che, partecipando al suo dolore, diedero dimostrazione di affetto e di stima verso il caro Estinto. Udine, 30 dicembre 1925. »

Avvisi Economici OFFERTE D'IMPIEGO

RAGAZZA capace cercasi quale domestica, Viale Venezia 70. LAVORO lucroso eseguibile casa propria, continuando proprie occupazioni, procuriamo, dirigiamo mezzo corrispondenza: Kneffabonato 172. N. ce (France).

CASSETTA libera primo febbraio, 5 ambienti, terreno, affittasi, viale Venezia 70.

FAMIGLIA distinta affitterebbe a ufficiali stanze ammobigliate, posizione centralissima. Offerte Cassetta 28, Unione Pubblicità Udine.

PAGO massimi prezzi per pelli di lana, martora, volpe, lontra, ecc. — Windsbach Gorizia, via Carducci n. 6.

MILANRADIO apparecchi accessori per radiotelegrafia. Vendita anche rateale. Vazzoler, Pordenone, Udine, via Savorgnana 12.

ETTARI sei terreni ottimo ter. chirotonetti Treviso, mezzadria, 35000 et. l'ar. vendo. Esclusi intermediari. Cassetta 24 Unione Pubblicità Italiana, Treviso.

VENDESI area fabbricabile (mq. 5000 circa) in prossimità di Paderno. Per informazioni rivolgersi al perito agronomo Spivach Pinerolo via Treppio 41, Udine.

1925 - 1926

La Ditta Umberto Del Rossi, Via Vittorio Veneto 4, augura alla sua spettabile Clientela una buona fine ed un buon principio d'anno, e in occasione vende a tutti bottiglie di Champagne Esteri e Nazionali a prezzi irriducibili.

- G. H. Mumm e C., Reims 1, 50
- Louise, Reims 2, 55
- Piper, Demisee, Reims 3, 40
- Moi e Chandon, bleu 4, 25
- Id. id. White Star 5, 35
- Id. id. Brut Imperiale 6, 55
- Billoz - 1914 7, 22
- Carpenè Malvoisi 8, 17
- Beccaro 9, 17

Volete una prova incontestabile della virtù e della superiorità della vera acqua

## CHININA - MIGONE

PROFUMATA, INODORA, AL RHUM OD AL PETROLIO?

Chiedete al parrochiano che ne usi per vostri capelli e barba e dopo poche volte sarete curvati contenti. Basta provarla per notarla.

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI

L'acqua CHININA-MIGONE non si vende peso, ma in fiale o bottiglie originali portanti sull'etichetta «MIGONE & C.» e la marca depositata (tre teste) qui riprodotta.

TROVASI DA TUTTI I farmacisti, profumieri, parrochiani e droghieri DEPOSITO GENERALE Migone & C. Via Orefici Milano

Nelle Pasticcerie SOMMARIVA (Via Vittorio Veneto 8 - P. Duomo 1 - Riva Bartolini 10) si vendono anche speciali

## PANETTONI

GIORNALMENTE FRESCI

Si assumono spedizioni - Sconti speciali ai rivenditori

Il Mobilificio Alessandro Crippa Via Aquileia 64 B - UDINE - Telefono 25-41

## Liquida tutti i MOBILI

d'ogni genere - solidi - di buon gusto - ben lavorati - e per ogni uso

== A veri prezzi di fabbrica ==

Accurata lavorazione propria di Ottomane meccaniche trasformabili a effetto garantite per solidità, confezione interna, durata

Si garantisce la merce per lavorazione e stagionatura

Dovendo trasferirsi è disposta a cedere anche stabile proprio a condizioni ottime e dilazionate.

Ottima occasione per approfittarne

## Giuseppe Filippini

UDINE - Via Prefettura N. 6 - UDINE

## MOBILI d'ogni genere

Specialità SALE E CAMERE DI LUSSO in stili antichi e moderni d'insuperabile finezza e perfetta costruzione

Ottimo CAMERE e SALE di tipo comune di buon gusto. MOBILI da studio tipo moderno e americano, anellini Viminale - Ottomane - Poltrone Frau

PREZZI DI FABBRICA

Prima di fare acquisti si raccomanda visitare i suddetti Magazzini

Telefono 3.66 - Unione Pubblicità Italiana

Università Popolare

Ieri sera il dott. Francesco Ratto, direttore della rivista letteraria della Tre Venezia, ha parlato sul tema «Spiriti e forme della letteratura italiana in Friuli».

Il periodo delle origini della letteratura italiana del Friuli si estende dall'ultimo decennio al cinquecento. Durante questi secoli viene penetrando nell'uso volgare e si trovano le prime tracce; i primi documenti della letteratura. D'un tratto nel '500 ci troviamo di fronte ad una produzione copiosissima che si va allungando nel '600 per riprendere nel secolo seguente. Infatti il '500 fu essenzialmente erudito; la storiografia, per citare un esempio, raggiunge il massimo grado. Nel secolo XIX la letteratura continuò evolvendosi; ma non ebbe nomi degni d'eccezione in modo sovrano sugli altri nei vari campi della loro attività letteraria.

CONCORSO

Il Ministero della Pubblica Istruzione comunica che è stato aperto un concorso per esame a dodici posti di vice segretario in prova nel ruolo del personale di carriera amministrativa (grado II gruppo A) dell'Amministrazione scolastica regionale.

È aperto pure un concorso per esame a 8 posti di vice ragioniere in prova nel ruolo del personale di carriera di ragioneria (grado II gruppo B) dell'Amministrazione scolastica regionale.

Chiunque intenda partecipare al concorso dovrà, non più tardi del 15 gennaio 1926, presentare domanda in carta bollata da L. 3, al Ministero dell'Istruzione (Divisione prima).

Per ulteriori chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi al Regio Provveditorato agli Studi di Trieste.

FACILITAZIONI FERROVIARIE

S. E. il Ministro delle Comunicazioni, riconoscendo l'interesse e l'importanza della VIII Esposizione Internazionale del Ciclo e del Motociclo, che si terrà in Milano, nel Palazzo della Permanente, dal 9 al 17 gennaio prossimo ha esteso a tutto il Regno le speciali riduzioni ferroviarie concesse ai visitatori della Mostra.

Pertanto il pubblico potrà acquistare dal 4 al 17 gennaio 1926 senza alcuna formalità speciali biglietti di andata e ritorno per Milano; con la riduzione del 30 per cento, valevoli 5 giorni (non compreso quello del rilascio).

Arte e Teatri

COMPAGNIA FARABONI-BASSI

La Compagnia d'opere che agisce al Sociale, ha rappresentato ieri sera la bella e popolare commedia musicale di Lehár «Frasquita».

Il pubblico, che ricordava la magnifica interpretazione della Compagnia Mauro, ha fatto buone accoglienze anche a questa edizione presentata con garbo e dignità.

La musica di «Frasquita» rappresenta un trapianto nel campo dell'opera, accostandosi a forme più nobili e più elevate della sequela di ballate stucchevoli e di cadenze strapuntate, in cui sembrava sempre più affogare la produzione della lirica leggera.

Per questo il recente lavoro di Lehár è riuscito sempre con piacere e ridesta ogni volta sincera commozione e spirituale godimento.

Giulia Bassi ha interpretato con intelligenza e senso d'arte la bizzarra figura della danzatrice spagnuola. Al efficace e disinvolta azione scenica unisce il pregio di una voce squillante ed educata dal timbro assai gradevole, e queste doti fanno di lei un'artista che sa piacere e sa farsi apprezzare.

Brillantissimo e lepido, come il solito, il bravo comico Vitali; volentieri la prestazione del tenore Mancini, alle prese con una parte indubbiamente difficile e superiore ai suoi mezzi vocali.

Bene pure il Tornar e tutti gli altri. Il maestro Quaranta diresse con impegno ricavando dall'orchestra buoni effetti di assieme e di colorito.

Teatro affollato che applaudi a scena aperta e alla fine di ogni atto.

Questa sera ultima replica della «Fornarina».

IL CONCERTO DEGLI AMICI DELLA MUSICA

Come abbiamo annunciato, questa sera alle ore 21 precise, nella sala Cecchini avrà luogo il concerto del Quartetto Poltronieri, col seguente programma:

- 1. L. Boccherini: «Quartetto in M. bem. maggiore»
2. L. V. Beethoven: «Quartetto in Fa minore op. 95»
3. A. Dvorak: «Quartetto in Fa maggiore op. 96»

Durante la esecuzione è rigorosamente vietato l'accesso alla sala.

LA VEGLIA AL CIRCOLO SPORTIVO

La direzione del Circolo avverte inoltre che il primo gennaio si darà il consueto «The danzante» al quale sono invitati i soci con le loro famiglie.

La Vitrum di M. Martini

LIQUIDA UN FORTE STOCH DI PORCELLANE E VETRELLI A PREZZI DI VERA OCCASIONE

Echi degli imponenti Funerbrifurto

Delie imponenti onoranze rese alla salma della compianta signora Anna Petrozzi ved. Russo abbiamo ieri parlato; compendialmente allora prossima all'andata in stampa, ecc. giornale.

Dicemmo che il tributo floreale era imponente. Ecco ora l'elenco delle corone, su cui nasserò le seguenti dediche:

- 1. Luigi alla cara mamma - Anna, Ettore, Ezio all'adorata Nonna - I nipoti: Teodoro e Gaetano Russo - Comune di Udine - 63a Legione e Tagliamento - M. V. S. N. - Ufficiali e Militi - Coorte M. V. S. N. - Sezione Nasso - Cemurra M. V. S. N. - Sezione Nasso - Azzurro - Sansanelli e Rosi alla Mamma del Collega - Comitato Nazionale Combattenti - Federazione Friulana Combattenti - Federazione Combattenti di Treviso - Federazione Combattenti di Vicenza - Combattenti Zona Torre-Judrio - Il Reggimento Fanteria - Personale Cooperativa Combattenti - Mario Ciliberti - Mamma del Padrino - Istituto Renato, Sezione Femminile - Istituto Renato, Amministrazione - Oreste Petrozzi e famiglia - Isabella Pittolo e sorelle - Anna Signora - Famiglia Casoli - Personale dirigente Stazione di Udine - Famiglia Tamburini - Associazione Madri e Vedove Caduti in guerra - Famiglia Baradel - Ada, Lucia, Pinucc, Tamburini - Famiglia di Casella Luigi e Gerardo - Capi Operai Civili R. E. Gruppo 3. Udine - Famiglia Bosero - Ferruccio Ciliberti alla Mamma del Collega.

Dopo le esequie nella Chiesa del Carmine, rese più commoventi da una toccante elegia funebre eseguita ad archi, il corteo si avviò verso il Camposanto. Vi fu una sosta al piazzale 26 luglio. Qui il comm. Angelo (e non Ugo) Zilli di Roma, rappresentante del Comitato Nazionale dell'Ass. Combattenti, ha pronunciato accorate parole di saluto, ricordando le esemplari virtù dell'Estimato e facendo al figlio on. Luigi Russo l'espressione del più vivo cordoglio dei Commissari dell'Associazione ed assicurando della animata partecipazione dei combattenti, al tutto del loro capo.

Alla famiglia Russo - cui rinnoviamo le nostre sentite condoglianze - continuando a pervenire innumerevoli attestazioni di cordoglio. Si può dire che hanno telegrafato tutte le Sezioni Combattenti d'Italia.

ALL'ON. RUSSO

L'Ufficio Stampa dell'Associazione Nazionale Combattenti dirama il seguente comunicato:

«Il giorno 27 corr. si è spenta a Udine la cara esistenza della signora Anna Petrozzi ved. Russo, madre adorata dell'on. Russo, commissario del Governo all'Associazione Nazionale Combattenti».

La scomparsa dell'eletta donna, esempio di ogni più alta virtù materna, ha destato in tutti largo e sincero rimpianto.

All'on. Russo, grande, onesto, indefesso lavoratore, vadano le più profonde condoglianze del Comitato nazionale e di tutti i Combattenti d'Italia».

NEL LIBRO D'ORO DELLA DANTE

Sottoscrizione per iscriverne nel libro d'oro dei soci perenni della compagnia signora Anna Petrozzi ved. Russo, madre dell'on. Russo.

Hanno versato lire 10: S. E. cav. di gr. cr. on. Luigi Spezzotti, sen. bar. cav. di gr. cr. Elio Morpurgo, di Goriaco gr. uff. co. avv. Gino Colutta dott. Ant. de Puppi co. Elisa, Scoccamanno cav. rag. Maurizio, Miotti comm. Giovanni, Vaga dott. Renzo, Burghini cav. Rodolfo, Rizzani comm. Ant. e Bonifacio del Torsò co. cav. Alessandro, Bissalini cav. uff. Giovanni, Giacomelli dott. Guido, Calligaris comm. Alberto, Berthod comm. prof. Flavio di Prampero co. ing. Carlo, Ridoni cav. Gus., Casoli cav. Piero, Valentini co. G. B. Giuseppe.

Hanno versato lire 5: A. F. Gasparini, fiorista e Ugo Zilli. Totale L. 200. La sottoscrizione continua.

BENEFICENZA

Congregazione di Carità - In morte di Vittorio Giorgini: Giovanni Missio L. 10; di Antonia Pangoni: Luigi Fontanini 5; di Giovanni Lenisa: avv. cav. Gino Zagato; di Giovanni Pelizzo 5; Antonio e Giovanni Toffolutti 5; Marcello De Corti 5; Giovanni Missio 10; di Felice Zuliani: Banca Fontanini: Smetz 5.

Orfanelli di Via Riva - Luigi, Benito, Belletti per onorare la memoria della signora Anna Petrozzi ved. Russo mamma del padrino onorevole Luigi Russo ha offerto L. 25; in morte della stessa: Gaetano Talamo 10.

Rifugio Bombin Gesù - Per il pranzo di Natale: Camarutti Ada e Edo: una forma di formaggio; Chiaruttini Giuseppina: manzo: Delser Ide: biscotti; Educande nob. Dimesse: frutta, Giacomelli Maria: verdura; co. Groppiero Margh.; pasta alimentare ed una forma formaggio; Levi Alfonso: frutta; co. di Montegnacco Maria: anfora; co. Pietro Lindar: vino, grano, patate; Pirona Maria: formaggio; co. de Puppi Rosina: offerta in denaro; signorine Laboratorio Pasquotti: panettone; Selan Teresina: vitello; Vanni degli Onesti Gabriella: vitello e pane; Rev. Vicaria S. Spirito: frutta; Volpe Caterina e sorella: mandorlato; Rev. P. Cappuccini: panettone e vino.

Orfani di guerra udinesi - In morte di Giovanni Lenisa: Leone Del Mestre 5; di Mario Gremese: Leone Del Mestre 5; Angelo Botton 5; di Mario Bonora: Angelo Botton 5; di Maria Migotti: Irma e Raffaele Bozicco 5; di Anna Petrozzi ved. Russo: Irma e Raffaele Bozicco 10.

LE MIGLIORIE AGLI ALBERGHI

Il Prefetto gr. uff. Ricci ha inviato una circolare a tutti i sindaci della Provincia, con cui riferendosi ad una sua precedente circolare relativa alle migliori igieniche negli alberghi, desidera conoscere: «se siano state eseguite dai signori ufficiali sanitari le ispezioni negli alberghi e se e quali provvedimenti siano stati adottati nei riguardi di quegli alberghi non rispondenti alle prescritte esigenze igieniche».

TRATTORIA COMUNALE

Lista dei prezzi - Questa sera: pasta e fagioli; polpetta di carne cruda, contorno; domani mattina: tagliate alla bolognese, manzo all'italiana o trippa, contorno; domani sera: riso e troppa, frittata salmistrata fresca, contorno. Venerdì festa tutto il giorno.

Ancora sui furti alla Ditta Ledri

Riceviamo la seguente: Chiarissimo Sig. Direttore.

Ho appreso dal suo giornale che a mio carico è stata presentata all'Autorità giudiziaria una denuncia per calunnia in merito ai furti avvenuti nel negozio della ditta Ledri.

Senza entrare in merito alla denuncia ed ai particolari relativi ai furti, per i quali ormai l'Autorità sta occupandosi nella istruttoria, tengo a dichiarare che:

1. Non nego di aver fatto confidenze in merito ad una mia amica, la quale ne parlò di propria iniziativa al sig. Ledri.

2. Cade quindi la diceria che io, per basse vendite della ditta paleato il fatto al sig. Ledri medesimo.

3. Il Chiamata a deporre all'Autorità di P. S. ho detto quanto sapevo, non obbedendo che al sentimento del dovere e senza essere mossa da ragioni di favore o di odio verso chicchessia.

Cade da sé quindi ogni montatura fatta a mio carico, ed io attendo fiduciosa i risultati dell'opera da parte dell'Autorità giudiziaria.

La ringrazio Signor Direttore, e mi creda devotissima. Adalgisa Toniutti.

Come abbiamo già detto, l'Autorità di P. S. ha trasmesso alla R. Procura tutto l'incarico relativo ai furti avvenuti nel negozio Ledri, e della cosa sta ora attivamente occupandosi lo stesso Procuratore del Re cav. uff. dott. Gurdorzi; che ha già proceduto a numerosi e lunghi interrogatori.

È per questo che non ereditiamo di far cenno delle ulteriori indagini esperite in merito ai furti onde non intralciare l'opera dell'Autorità inquirente.

GLI ARRESTATI PER I FURTI NEI NEGOZI DI PRIVATIVE

Abbiamo dato notizia della operazione della Squadra Mobile della R. Questura che portò all'arresto degli autori dei numerosi furti consumati nella zona di Tarcento-Torvismondo e dei ricattatori della refettoria.

Le indagini furono proseguite e soltanto ieri l'istruttoria fu completata.

Si può stabilire che gli autori dei furti sono gli individui dei quali pubblicammo a suo tempo i nomi.

Nel pomeriggio di ieri il ten. Pozzi della R. Guardia di Finanza, e gli agenti della Squadra Mobile effettuarono alcune perquisizioni a San Gottardo, le quali portarono al sequestro di altra merce.

CORRIERE GIUDIZIARIO TRIBUNALE DI UDINE

Pres.: cav. dott. Minesso - Giudici: cav. dott. Berreta, cav. dott. Valdermarca - P. M. cav. dott. Sordole - Canc. Conforti

IMPUNITO DI OMICIDIO COLPOSO per l'affogamento d'una giovane

È comparso ieri dinanzi al Tribunale, certo Pietro Buttignol di Sante, d'anni 28, di Pordenone imputato di omicidio colposo. Ciò per avere imprudentemente guidato un camion carico di carbone con rimorchio, il 4 luglio 1924, spingendo il veicolo sul ponte del Noncello, a Pordenone, e determinando il rovesciamento di un carro di fieno con conseguente caduta nel sottostante fiume della ragazza Alba Pascuti la quale fu bruciata dalle acque ed estratta cadavere.

Il Buttignol afferma che fu un cozzo improvviso nonché inevitabile e che egli, gettandosi poi nel fiume, tentò invano il salvamento della povera ragazza minacciando di affogare egli stesso. Il Tribunale lo assolve, per insufficienza di prove.

FURTI DI STAGIONE

L'altra notte i Ladri penetrarono nelle case di certi Ebeardo Cecchini e di certo Guido Cucchini abitanti fuori porta, in via Tarcento, e rubarono al primo due polli e quattro conigli, ed al secondo alcuni tacchini.

IN PRETURA

Giudice: vice-pretore avv. Valussi - P. M. avv. Scandellari - Cancelliere: rag. Grimaldi.

DUE ASSOLUZIONI

Comparve ieri in Pretura Natale Ardiani fu Pietro di anni 28; da Goriaglio (Reggio Calabria). Era imputato di avere in varie riprese, e fino al 20 agosto ultimo acquistato materiale bellico di illecita provenienza. Non essendo emerse prove sufficienti, il giudice lo rimanda assolto.

Cronaca Sportiva Udinese - Novara

(Campo Moretti - domenica 3 gen.). Domenica riprendono i calciatori concittadini ospitando la forte squadra del Novara F. B. C.

Inutile presentare agli sportivi udinesi l'agguerrita compagine. I risultati conseguiti ed il passato sportivo degli azzurri bastano ad indicare negli avversari di domenica i due uomini di provato valore e di gagliarda combattività.

La rete novarese sarà difesa da celebrato portiere maxiano Feyer che dovrà così occasione, per la prima volta di vedere all'opera.

Ripareremo nei giorni prossimi di questo incontro che fin d'ora si delinea di eccezionale interesse.

TASSA BESTIAME

La revisione del prezzo medio La giunta provinciale amministrativa in una delle sue ultime sedute ha provveduto alla revisione del valore medio di ciascuna specie di bestiame stabilito dal Regolamento per la tassa, approvato in data 2 aprile 1924 e, sentiti il parere della apposita Commissione Tecnica, ha determinato gli effetti dell'art. 5 del R. D. 23 ottobre 1922 N. 1388 i nuovi prezzi medi come segue:

Cavalli di lusso prezzo medio fra 5000, Stalloni 9000, Cavalli, muli e bardotti da lavoro 2500. Vitellini in genere fino al tre anni 2000, Asini 750, Buoi 3250, Vacche 2250, Vitelli a Vitelle da uno a due anni 1800, Suini 650, Capre 175, Pecore 150, T. 3500.

Tip. Domenico Del Bianco e Figlio, Udine Domenico Del Bianco, dirett. responsabile

DOLORI DI PETTO DI RENI DI SCHIENA, spruzzano coi CEROTTO BERTELLI il consolatore di tutti i REUMATIZZATI

Presso il COLLETTORIO - ARRETTO VIA V. VENETO 23 (alla Via Posta) UDINE troverete i finissimi Rasol Solingen - Tosatrici - Pettini di ricambio - Torbici - Inestatori - Speciale arretatura ARSDI. Prezzi convenientissimi

CASA DI CURA per malattie d'orecchio, naso e gola. Dott. GUIDO PARENTI SPECIALISTA UDINE - Via Cussignacco N. 15 - UDINE

Gabinetto Dentistico Dott. Bernardi Medico Chirurgo Specialista UDINE - Via Mercatovecchio - Ingr. V. Mercerie 2 Per chi desidera si fissano appuntamenti

Per partecipazioni di morte, biglietti di visita, carta da lettere inviate rivolgersi alla Tipografia Domenico Dal Bianco e Figlio.

Vetere - Terraglie - Porcellane. Oggetti speciali da REGALO STRENNE UTILI (Massima Convenienza) Articoli CASALINGHI Ditta P. BISUTTI - Udine di R. Bozicco - Via Porcole 4, Telef. 19

Elettrotecnico G. BERTONI Via Vittorio Veneto 6. Agente della Soc. An. GANZ di ELETTROTECNICA (Budapest) ex Vice-Direttore di Esercizio della S. F. E. Udine Capo Tecnico dell'Azienda Elettrica Municipale di Roma. Telefono N. 610

& D. FANTINI ex Capo Tecnico della S.F.E. di Udine. Impianti completi di Centrali Termoelettriche - Forze Motrici - Linee di Trasmissione ad Alta Tensione - Cabine di Trasformazione - Cabine di smaltimento - Laboratorio Sperimentale e riparazione contatori - Gestione di impianti di distribuzione - Progetti - Preventivi e visite a richiesta.

Soc. An. GANZ di Elettricità BUDAPEST. Deposito Soc. An. Strumenti di misura C. G. S. MONZA. Ing. Olivetti e Morera TORINO. Deposito delle ditte Ing. V. Todeschini Udine - M. Quaranta MILANO

Motori - Trasformatori - Dinamo - Alternatori - Contatori ecc. Amperometri - Voltometri - Wattometri - Registratori - Trasformatori di misura ecc. Apparecchiatura per A. e B. Tensione Centrali - Cabine - Impianti industriali. Fili rame smaltati - Conduttori isolati - Cavi e corroncini - Nastro isolante ecc.

Magazzini Manifatture ANGELO MASSARUTTO UDINE - Via Mercatovecchio, angolo Via Pulci N. 1 - UDINE. RICCO ASSORTIMENTO. STOFFE INGLESI e NAZIONALI. ULTIMA NOVITA. Emporio Seterie - Velluti - Sheaskings - Caracul - Astracan ecc. Assortito Deposito Tappezzeria e Telerie di lino, cotone e miste. LANE DA MATERASSI. Pelli di Capra al naturale e in tinta - Ultima creazione. PREZZI CONVENIENTI

ISTITUTO FEDERALE DI CREDITO PER IL RISORGIMENTO DELLE VENEZIE (D. L. 24 Marzo 1919, N. 497) Capitale e riserve al 30 Settembre 1925 L. 58.330.644,48 Sede Centrale: VENEZIA

Situazione dei Conti al 31 Ottobre 1925

Table with 2 columns: ATTIVITA' and PASSIVITA'. Rows include Anticipazioni, Sovvenzioni e Partecipazioni; Conti correnti con corrispondenti; Conti patrimoniali diversi; Capitale versato; Rendite dell'esercizio da liquidare; Depositi a garanzia e cauzione di valori.

Saldi attivi b) Sezione anticipazioni su risarcimenti danni di guerra in liquidazione. Saldi passivi. Tesoro; Anticipazioni ordinarie dello Stato; Rimborzi introvati in contanti; Ricambi diretti su operazioni; Accordamenti su operazioni di anticipazione; Crediti per somme introvate in contanti; Crediti e partite diverse; Sezione ordinaria o c) Saldi passivi; Depositi di valori a garanzia.

IL DIRETTORE GENERALE IL PRESIDENTE IL RAGIONIERE GENERALE. Ing. V. Frattoloso; Avv. Max Rav; Ing. M. Florio

IL SINDACO. Ing. dr. V. Fantuzzi; Ing. M. Florio; Ing. dr. E. M. Poni; Ing. P. Erera prof. avv. Edoardo Pio